

MONTEBELLUNA

*Scuola per Genitori
 della Castellana
 e Pedemontana*

Un ruolo da imparare



L' auditorium della biblioteca comunale di Montebelluna ospiterà nei prossimi mesi la Scuola per Genitori della Castellana e della Pedemontana, articolata in tre serate. Si tratta del 5° Corso annuale di incontri sul rapporto genitori - figli, promosso dal Credito Trevigiano - Fondazione Villa Emo e da Confcommercio-Ascom di Treviso, nati da un'idea di Paolo Crepet, per affiancarsi alla famiglia e alle altre persone che operano in campo educativo, "allo scopo di leggere e comprendere le dinamiche del presente e costruire insieme un progetto di vita in grado di coinvolgere e appassionare ciascun ragazzo", guidati da noti e apprezzati esperti, che conoscono a fondo i problemi dei genitori e dei ragazzi. Impresa Famiglia nata a Vicenza per volontà della Confartigianato, come spazio destinato ai genitori, nel corso del tempo è cresciuta e si è diffusa in molte città d'Italia, caratterizzata da un marchio che ne garantisce la serietà formativa diretta dal prof. Paolo Crepet. "L'iniziativa della Scuola per genitori della Castellana e della Pedemontana - spiegano gli organizzatori - è aperta a tutti (famiglie, insegnanti, genitori, nonni) coloro che hanno un ruolo educativo e si propone di riconoscere valori e dignità ai legami parentali, di fare cultura della famiglia, di responsabilizzare i ruoli di genitori e figli e di favorire una comunicazione efficace che diffonda benessere e benefici nella società". Su questa linea si snoderanno le serate che puntano a un ascolto-confronto ampio e condiviso sul progetto educativo, a partire proprio dai genitori e dalle famiglie, il nucleo della società ma sempre più in difficoltà, per ampliare la riflessione coinvolgendo le persone che contribuiscono al percorso di crescita di ragazzi e ragazze. Le occasioni di

riflessioni e di incontro appaiono tanto più importanti proprio oggi, visto che molti adulti sono talmente immersi nei problemi di ogni giorno che spesso non riescono a dedicare del tempo ai propri figli, a dialogare con loro, a comprendere le loro necessità e il loro modo di esprimersi o di agire, a comprendere le loro speranze o le loro ansie, a condividerne i sogni e a cogliere i segnali di disagio o di malessere. Il ciclo formativo si aprirà il 29 febbraio con Paolo Crepet, psichiatra, sociologo e direttore scientifico di Impresa Famiglia, che svilupperà il tema "L'autorità perduta - Il coraggio che i nostri figli ci chiedono", il 28 marzo quindi Giuseppe Bertagna, ordinario di Pedagogia all'Università di Bergamo, interverrà su "Com'è cambiata la scuola superiore oggi e a che mondo del lavoro si devono preparare i nostri figli", mentre "Capire i nostri figli: l'obiettività e il realismo nella relazione educativa" sarà l'argomento che verrà discusso il 18 aprile dallo psicologo e psicoterapeuta Osvaldo Poli. Le iscrizioni sono aperte fino al 20 febbraio (massimo 300 partecipanti). Quote d'iscrizione: 30 euro per i soci Bcc e per gli iscritti all'Ascom di Treviso, 40 euro per i clienti Bcc, 70 euro per tutti gli altri. L'eventuale quota di adesione per il coniuge (seconda iscrizione) è invece di 15 euro. Per partecipare è necessario iscriversi compilando il modulo di adesione scaricabile dal sito www.creditotrevigiano.it. L'iniziativa è patrocinata dal comune di Montebelluna, dalla provincia di Treviso, dall'Usp (Ufficio scolastico provinciale) di Treviso e dall'Usr (Ufficio scolastico regionale) del Veneto. Informazioni tel. 0423 700421 - 700402; sociterritorio.relazioni@creditotrevigiano.it.

Giovanni Cosatti





**Gli incontri, promossi
dal Credito Trevigiano
e da Ascom di Treviso,
si basano sul confronto**